

# Potenza bloccata ieri da un possente sciopero unitario Lucania: iniziata per Colombo e la Cgil la fine dell'era d'oro

### Diecimila operai, contadini e studenti in corteo — Il capoluogo della Basilicata non vuol essere un retrovia pretoriana per i capi clericali — Il ruolo di rottura delle masse studentesche — L'adesione dei professori alla lotta per il lavoro e lo sviluppo — Un moto di fondo scuote la regione

**Dal nostro inviato**  
**POTENZA 27**  
Bello squillante alla testa del grande corteo lo striscione più vivo: « Il nemico lo conosciamo noi » e il governo? Nessuna confusione anche in questa manifestazione di migliaia di giovani lavoratori che ha paralizzato per tutta la mattinata Potenza.

E così la Lucania da un'altra robusta prova della sua vita politica contro avversari ben individuati: il governo, la classe dirigente democristiana, i piani di sfruttamento e di abbandono del grande capitale. Particolarmente significativa questa ulteriore tappa dello scontro aperto dalle popolazioni dagli uomini da tutti i lavoratori della Lucania in quanto colpisce al cuore il « feudo » di Colombo e della Dc coltiva in quella Potenza che ancora vota per la Dc al 50 per cento e che una oculata politica di clientelismo e di discriminazione da parte del regime democristiano avrebbe voluto definitivamente con dannata al ruolo di « città burocratica » di saldo retrovia pretoriana per i giochi nominali dei notabili del potere.

Anche qui come a Matera e in tutta la regione il muro portante del blocco sociale che regge la Dc s'incrina mo-

le crepe e dilaga una protesta ormai tanto matura da non poter mettere veramente alcun tentativo di diversione. Diceva un cartello tenuto alto dagli studenti: « Il nemico lo conosciamo noi » e il governo? Nessuna confusione anche in questa manifestazione di migliaia di giovani lavoratori che ha paralizzato per tutta la mattinata Potenza.

Alle otto di stamattina ha appena finito di nevicare soffia un vento di tramontana che taglia la faccia ma la lunga sfilata percorsa da uno dei due cortei che vanno a raccogliersi in Piazza 18 Agosto serve a riscaldare le migliaia di giovani che vengono sul dallo spazio. Lanciano slogan di questo tipo: « Lucania - sarà - il nostro Vietnam ». « La Lucania non sarà un parco nazionale ». « Industria e riforma agraria ». « Non siamo che al principio ». Una selva di cartelli e di striscioni: « Potenza grida no all'impolenzimento ». « Lucania e il diritto alla riforma agraria ». « Non siamo che al principio ». Una selva di cartelli e di striscioni: « Potenza grida no all'impolenzimento ». « Lucania e il diritto alla riforma agraria ». « Non siamo che al principio ».

« Non studiamo per prencere un diploma di disoccupazione ». « Il governo e la nostra controrivoluzione deve trattare ». « CIPE Comitato interministeriale per l'emigratozione ».

Si può ricostruire bene — anche attraverso questi cartelli che ho visto fare nella notte alla sede della Camera del lavoro da forme di studenti mobilitati intorno a cartoni e vernici — il filo rosso di un duro lavoro di mesi di maturazione politica di acquisizione di coscienza classista da parte di giovani che non lo nascondono certo così ancora due anni fa.

A Piazza 18 Agosto — ricordo della cacciata per opera dei potentini della guarnigione borbonica nel 1869 — arrivano i due cortei e lì si riuniscono insieme per l'ultima ripida rampa che porta a Piazza Prefettura. Sono circa diecimila un mare di giovani.

Potenza l'abbiamo detto è una città particolare e la capitale burocratica della regione sede di notabili che i tempi felici stavano cambiando bruscamente. Il movimento si è sviluppato ed ha poi seguito una sua particolare evoluzione al momento delle lotte del sud contro le gabbie salariali e nell'autunno caldo del '69. La prava dopo l'autunno è durata poco e con questa febbraio ha avuto la ripresa della « unita dal basso » in tutta la Basilicata anche Potenza si è trovata in prima linea. « I studenti e i lavoratori » e la Cgil hanno creato una linea permanente che oggi ha guidato la manifestazione insieme ai partiti della sinistra. C'è stato un lavoro intenso fatto su di assemblee e di riunioni. Si è arrivati per questa via e attraverso un processo politico che ha ricostituito l'unità anche in questo gruppo ma almeno i disidenti alla grande assemblea pubblica in piazza del 24 scorso. Una assemblea nella quale hanno parlato venti giovani di schieramenti diversi della sinistra nel corso della quale è stato deciso di proclamare lo sciopero e di far scendere in campo i contadini non come « espressione della protesta » ma come momento di lotta nel quadro di una strategia a scadenza lunga che punta a aprire a ogni livello con i poteri pubblici, con le classi dominanti una vertenza di risolvere nell'unico modo possibile: « con la conquista di tutti i poteri ». L'adesione da parte di operai e contadini studenti enti locali.

Oggi la manifestazione ha dato a tutti la sensazione appunto che questo gruppo di giovani non sia maturando in Lucania ma che anche a quanti guardavano dai bordi della strada o della piazza. Un'idea del clima nuovo che si sta creando in un po' tutti in città la danno anche alcuni episodi per esempio ieri sera quando membri del corteo hanno « campeggiato » in un campo di calcio in un'area in appoggio allo sciopero di oggi mentre i professori dell' Liceo scientifico Galilei riuniti in assemblea hanno aderito agli obiettivi della lotta.

Il prefetto che aveva inizialmente rifiutato non incontrò ha poi ricevuto stamattina una delegazione del comitato permanente e si è impegnato a avere un ulteriore e più completo incontro entro dieci giorni in pieno gli studenti hanno deciso di piantare una tenda nella piazza.

Lo stesso era previsto solo per Potenza ma spontaneamente hanno « campeggiato » moltissimi comitati di provincia a Sennes e sono in corso di attivazione di persone (su obiettivi avanzati di riforme strutturali) a Potentino è stato un blocco stradale manifestazione e sciopero a Rionero in Val d'Agri. A Gravina a Potenza a Potentino e anche in altri centri di Potenza a Potenza.

Le strutture civili di « sacdi Potenza » e la sorte dei Sassi di Matera la pianificazione urbanistica « dal basso » di Potenza e i programmi di trasporti e della scuola.

**I COMPAGNI DELLA LUCANIA SI SONO GIÀ IMPEGNATI A DIFFONDERE 7 MILA COPIE**



POTENZA — L'imponente corteo durante lo sciopero

## Un appello PCI, PSI, PSIUP alle popolazioni del Materano

**MATERA, 27**  
A conclusione di una riunione comune dopo il grande sciopero di mercoledì le Segreterie delle Federazioni del PCI, PSI e PSIUP hanno concordato di tenere assemblee e comizi unitari nei Comuni ed hanno lanciato un appello alle popolazioni in cui si dice fra l'altro che « con il grandioso sciopero del 25 febbraio gli operai gli studenti, contadini, i commercianti gli artigiani, i professionisti gli impiegati le forze democratiche di sinistra, laiche e cattoliche, hanno aperto una vertenza di massa con i pubblici poteri per la piena occupazione e le riforme economiche e sociali ».

« La Basilicata e il Mezzogiorno — dice ancora l'appello — hanno bisogno di una nuova politica meridionalista e di un governo che si occupi di soluzione dei problemi posti dalle lotte operaie contadine e studentesche. Per questo occorre l'unità di tutte le forze politiche che conducano le esigenze di progresso sociale economico e culturale ».

Anche in Basilicata è possibile scongiurare le forze conservatrici e reazionarie che condizionano la Dc, isolare e smascherare i nuovi sostenitori della disoccupazione e della dissonanza delle popolazioni battendo la destra liberale e fascista.

La lotta deve continuare fino al pieno successo. Avanti per rafforzare l'unità del mondo del lavoro ed il grande storico processo di autonomia e unificazione sindacale!

Avanti per un nuovo governo sostenuto da tutte le forze popolari e capace di far uscire l'Italia dalla grave crisi politica.

Viva l'unità di tutte le forze popolari!

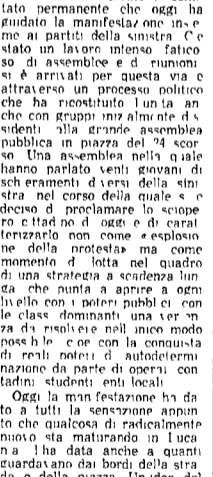
Viva l'unità delle forze di sinistra laiche e cattoliche!

A Matera nel corso della manifestazione unitaria parlò il segretario della Federazione dei PSI, Pasquale Franco, segretario della Federazione dei PSIUP, Angelo Ziccardi, segretario della Federazione del PCI, Indro Montanari, il professor Raffaele Ciura, Lomzo.

## Mentre il quartiere latino torna ad essere presidiato dalla polizia

# Nuova grave tensione a Nanterre e nelle altre facoltà parigine

### Massiccio intervento della polizia chiamata dal rettore - Provocazioni neo fasciste e mobilitazione degli studenti di sinistra



PARIGI — Un aspetto di recenti manifestazioni studentesche nel quartiere latino

Il quartiere latino di Parigi, che era stato liberato dalle forze di polizia, è tornato ad essere presidiato da un massiccio intervento della polizia chiamata dal rettore. Le tensioni si sono riaccese a Nanterre e nelle altre facoltà parigine. Gli studenti di sinistra hanno organizzato una manifestazione di protesta, durante la quale sono state fatte provocazioni neo fasciste. La mobilitazione degli studenti di sinistra ha portato a un clima di grave tensione.

## Consegnati ieri mattina alla procura generale di Roma gli atti sulla fuga di Liggio

### Denunciata «l'ora» per violazione di segreto

Il ciclo è ora completo anche il procuratore generale della Corte di appello di Roma e da ieri in possesso degli atti relativi alla fuga di Luciano Ligio e alle responsabilità connesse di ministri e funzionari di Psi di Palermo. La documentazione è stata consegnata dalla procura di Anversa al dottor Guarniera, che ha assicurato che una volta esaminati gli atti della Commissione parlamentare il trasmetterà a competenti uffici per l'indagine autoritaria formale.

La presenza della Commissione parlamentare inoltre rinvia nella stessa mattinata ha deliberato di denunciare per « violazione di segreto d'ufficio » il quotidiano della sera di Palermo « l'ora » e il quotidiano di Anversa « l'ora ». La documentazione è stata consegnata dalla procura di Anversa al dottor Guarniera, che ha assicurato che una volta esaminati gli atti della Commissione parlamentare il trasmetterà a competenti uffici per l'indagine autoritaria formale.

La presenza della Commissione parlamentare inoltre rinvia nella stessa mattinata ha deliberato di denunciare per « violazione di segreto d'ufficio » il quotidiano della sera di Palermo « l'ora » e il quotidiano di Anversa « l'ora ». La documentazione è stata consegnata dalla procura di Anversa al dottor Guarniera, che ha assicurato che una volta esaminati gli atti della Commissione parlamentare il trasmetterà a competenti uffici per l'indagine autoritaria formale.

## Dalla nostra redazione

### PARIGI, 27

Da questo pomeriggio per decisione del ministero dell'educazione nazionale — sollecitato in proposito dal Rettore e dal Consiglio di gestione dell'università di Nanterre — la polizia presiede le vie interne del Campus che sono state dichiarate « vie aperte al pubblico » quindi pronte per lo scendere in campo di massa dei giovani delinquenti che costituiscono un pericolo mortale per l'università.

Ieri agenti forze di polizia avevano presidiato per tutta la giornata il quartiere latino dove — al termine di due manifestazioni dirette a protestare contro la soppressione della seconda lingua straniera negli istituti di istruzione — duemila studenti di estrema sinistra avevano organizzato un imponente sciopero di autodifesa in previsione di un attacco in forza dell'estrema di sinistra neofascista. L'attacco era venuto ma la polizia in servizio aveva fermato per un'ora circa una trentina di studenti di identità circa 700 studenti a mobilitazione della polizia intorno ai centri nevralgici della vita universitaria parigina ha aggravato uno stato di tensione e di malessere instauratosi fin dall'inizio dell'anno accademico in numero di facoltà. Il ministero dell'educazione nazionale ha deciso di intervenire in questi giorni. Lo vedremo in un prossimo numero.

# Il Consiglio della stampa denuncia la repressione

### Ordine del giorno con 29 voti favorevoli, 4 contrari, 10 astenuti — Solidarietà col compagno Curzi e gli altri giornalisti colpiti — Anticipato il Congresso nazionale

Il Consiglio nazionale della stampa italiana riunitosi a Napoli dopo due giorni di vacanze politiche ha deciso di anticipare la convocazione del Congresso nazionale dei giornalisti italiani. La battaglia condotta da numerose associazioni regionali e dalle assemblee dei giornalisti democratici ha ottenuto un primo successo. Entro giugno — queste le decisioni prese dal Consiglio nazionale — i giornalisti di tutta Italia si riuniranno in un Congresso per preparare la piattaforma di lotta per il rinnovo del contratto di lavoro e per impostare una più conseguente azione per la libertà di stampa e di informazione. Il congresso dovrà rinnovare tutte le cariche direttive della Federazione.

Il Consiglio della stampa ha approvato con successive votazioni e di informazione il documento di lotta che è stato discusso in un'assemblea pubblica di notevoli dimensioni. Il documento è stato approvato con 29 voti favorevoli, 4 contrari e 10 astenuti.

Il Consiglio della stampa ha approvato con successive votazioni e di informazione il documento di lotta che è stato discusso in un'assemblea pubblica di notevoli dimensioni. Il documento è stato approvato con 29 voti favorevoli, 4 contrari e 10 astenuti.

# posta pensioni

## Errore di contabilità

Dal 1 maggio 1970 mi è stata concessa dall'INPS una pensione di lire 15.350 mensili. A fine dicembre avevo in lire 12.200. Comprendo che il conto è sbagliato. Come può essere? Ora poiché nella domanda da presentata in data 27 febbraio 1970 ho dichiarato di continuare a lavorare, mentre nella lettera con la quale mi è stata concessa la pensione risultava applicata la vecchia legge, mi chiedo se sia possibile che il conto sia sbagliato. Come posso procedere per far accertare l'errore?

**PIRCHIO**  
Sesto Fiorentino

Dal 1 gennaio 1970 la tua pensione è stata portata a L. 36.650 mensili. Comprendo che il conto è sbagliato. Come può essere? Ora poiché nella domanda da presentata in data 27 febbraio 1970 ho dichiarato di continuare a lavorare, mentre nella lettera con la quale mi è stata concessa la pensione risultava applicata la vecchia legge, mi chiedo se sia possibile che il conto sia sbagliato. Come posso procedere per far accertare l'errore?

## Il signore licenzia in tronco

Sono stato per un mese licenziato in tronco. Il mio datore di lavoro non ha pagato la mia pensione. Come posso procedere per far accertare l'errore?

**TOMMASO DI SACCO**  
Pisa

## Manca la minima contribuzione

Non ho pagato la mia pensione. Come posso procedere per far accertare l'errore?

**MICHELE LEOPOLDO**  
Roma

Il risultato, purtroppo che la tua domanda di pensione è stata respinta in quanto, in tuo favore, sono stati versati soltanto 599 contributi settimanali in luogo di 780 (minimo previsto per il diritto a pensione di vecchiaia).

Comunque poiché presso la sede dell'INPS di Roma la tua domanda è stata respinta, ti suggerisco di rivolgerti agli uffici di competenza per far accertare l'errore.

## Rendita vitalizia

La sede dell'INPS di Avezzano il 19 gennaio del corrente anno ha respinto la mia domanda di pensione vitalizia. Come posso procedere per far accertare l'errore?

**MARIO GRASSO**  
Avezzano

La tua richiesta di rendita vitalizia è stata respinta in quanto, in tuo favore, sono stati versati soltanto 599 contributi settimanali in luogo di 780 (minimo previsto per il diritto a pensione di vecchiaia).

## Invaldità per le mezzadrie

Siamo due mezzadri ed abbiamo presentato domanda di pensione per invalidità. Come posso procedere per far accertare l'errore?

**TORRINI PININA**  
VANNOI CESIRA  
Greve (Firenze)

La tua richiesta di rendita vitalizia è stata respinta in quanto, in tuo favore, sono stati versati soltanto 599 contributi settimanali in luogo di 780 (minimo previsto per il diritto a pensione di vecchiaia).

## Pensione e assistenza malattia

Il 27 febbraio 1969 ho presentato alla sede dell'INPS di Roma la mia domanda di pensione vitalizia. Come posso procedere per far accertare l'errore?

**MARIO FORLÌ**  
Roma

La tua richiesta di rendita vitalizia è stata respinta in quanto, in tuo favore, sono stati versati soltanto 599 contributi settimanali in luogo di 780 (minimo previsto per il diritto a pensione di vecchiaia).

Comunque poiché presso la sede dell'INPS di Roma la tua domanda è stata respinta, ti suggerisco di rivolgerti agli uffici di competenza per far accertare l'errore.

**Augusto Pancaldi**